

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
VISTO**

il D.P.R. 11/7/1980 n.382;

VISTA

la legge 30.11.1989, n.398 concernente norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO

l'art.4 comma 3 della Legge 210/1998 recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, postdottorato e post-lauream;

VISTO

che il prof. Giovanni Caudo è responsabile scientifico di un progetto di ricerca in collaborazione con la Regione Lazio attraverso il "Laboratorio di Città Corviale" e che il Dipartimento di Architettura ha siglato un accordo ai sensi del Protocollo di Intesa DG/5187/2022, approvato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n. 25 del 03.02.2022 per l'attuazione del Programma di rigenerazione urbana a Corviale e il potenziamento del Laboratorio di Città Corviale avente ad oggetto: l'attuazione del Programma di rigenerazione urbana a Corviale e il potenziamento del Laboratorio di Città Corviale.

VISTA

la richiesta del prof. Giovanni Caudo istituire n.1 borsa per attività di ricerca post-laurea sul tema della ricerca in oggetto della durata di **12 (dodici)** mesi e per un importo di € 13600,00 (tredicimilaseicento/00) sui fondi del progetto di ricerca sopracitato.

VISTA

la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/10/2023 con la quale è stata approvata l'istituzione della suddetta borsa di attività di ricerca post-lauream;

CONSIDERATI

- l'esito negativo della ricognizione interna pubblicato in data 06/11/2023 prot. 2524;
- la natura temporanea dell'incarico e la prestazione qualificata, non rientrante tra i compiti del personale dipendente;

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi nel bilancio del Dipartimento di Architettura capiente per l'anno 2023;

DISPONE

ART. 1 È indetta una selezione pubblica per titoli per il conferimento di 1 borsa di studio post-lauream per attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Largo G.B. Marzi, 10, della durata di 12 (dodici) mesi e per un importo di € 13600,00 (tredicimilaseicento/00). La borsa ha per oggetto: la Cura come progetto tra pratiche e spazio urbano; l'attività di studio da svolgere riguarderà la riflessione sul ruolo che l'etica della cura può assumere nel progetto e nelle pratiche di produzione/trasformazione dello spazio urbano. Inoltre, il candidato/candidata dovrà delineare in che modo l'etica della cura, assunta come espansione del concetto derivato dalla cultura patriarcale, può incidere nel ripensare la questione della dotazione di attrezzature e servizi per il benessere e la qualità della vita urbana.

La borsa è conferita per la durata massima di 12 mesi rinnovabile per una sola volta, su proposta del Responsabile scientifico e subordinatamente alla valutazione positiva del Consiglio di Dipartimento dell'attività svolta dal borsista e alla disponibilità di fondi per la ricerca in oggetto.

La selezione riguarda la seguente attività:

WP1 (0-4) Lo stato dell'arte

a) L'evoluzione del concetto di cura, analisi della letteratura, inclusa quella della dimensione empirica, e sistematizzazione dei concetti;

b) Lo stato dell'arte delle ricerche, la Cura e la città. Nodi critici e assunzioni condivise.

Wp2 (0-4) La cura come progetto

a) Esperienze dialettiche e pratiche progettuali nell'assunzione dell'etica della cura. La questione della dotazione dei servizi e delle attrezzature nella città che cura (welbeing and wellness);

b) le pratiche e le esperienze di cura nella prospettiva della produzione e riproduzione sociale come evidenziate dalla critica al capitalismo cannibale.

WP3 (0-4) Prospettive per un progetto della Cura.

Esiti del percorso di ricerca in forma di tesi (o un toolbox)

ART.2 La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n.476, ai dipendenti pubblici che fruiscono delle borse di studio di cui al presente bando è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni. Non sono ammessi il cumulo e la contemporanea fruizione di borse di studio di cui al presente bando con altre borse di studio o con altri assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi di Roma Tre.

ART. 3 La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli e colloquio. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti titoli:

- laurea magistrale in Filosofia (dm 270) o equivalente.

L'equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

ART. 4 I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta di identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

La prova di esame consisterà in un colloquio e verterà sugli argomenti oggetto del concorso di cui all'art. 1 del presente bando. Alla prova d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 50/100. Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base a un punteggio preventivamente stabilito fino ad un massimo di 50/100, prendendo in particolare considerazione la formazione e la competenza dei candidati, quindi:

- di studio, tesi di laurea sulle questioni di genere e sul rapporto tra femminismo e città;
- di formazione, corsi di master o post-laurea sulle politiche di genere in rapporto alle politiche urbane;
- lavorative solo se attinenti al tema di ricerca.

Il candidato risulterà idoneo se avrà ottenuto una valutazione di almeno 60/100 totali.

Le prove si svolgeranno il giorno 04/12/2023 alle ore 09:00 con colloquio telematico su piattaforma MS Teams.

I candidati dovranno fornire nella domanda l'indirizzo e-mail per essere contattati per il

colloquio

ART. 5 La Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà composta dal prof. Giovanni Caudo (presidente), prof. Mauro Baioni (segretario), prof.ssa Chiara Tonelli (membro). Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6 La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Architettura – Via Aldo Manuzio 68L - Roma dovrà essere presentata personalmente (al II piano, della palazzina 4 dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00) entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **24/11/2023** o a mezzo raccomandata A/R, entro il giorno: **24/11/2023** o tramite posta PEC (esclusivamente dall'indirizzo personale del partecipante) all'indirizzo di posta certificata: **architettura@ateneo.uniroma3.it** entro e non oltre **le 18:00 del giorno 24/11/2023** (Indicando nell'oggetto della pec: Bpl_7/2023 Caudo).

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare: 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza; 2) di essere cittadino dell'Unione Europea; 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea; 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato; 5) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare; 6) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico; I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/96 n. 675 e ai sensi del D.Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché di quelle derivanti dagli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale; b) curriculum redatto secondo, il modello allegato alla domanda; c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri; d) pubblicazioni; I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7 La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8 La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice. Al candidato verranno trasmessi tramite comunicazione scritta a firma del Direttore il conferimento della borsa e la data di inizio delle relative attività. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia. La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia di durata superiore ad un mese. I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque comprovati e presentati al Dipartimento.

ART. 9 Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso con impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dalla data indicata nella comunicazione stessa. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art.2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

ART.10 L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Architettura in quattro rate: la prima al momento dell'assegnazione della borsa, la seconda al quarto mese, la

terza all'ottavo mese e la quarta e ultima a conclusione della durata della borsa.

Il pagamento sarà erogato previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista ha atteso con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall' Ateneo.

ART. 11. L'attribuzione delle borse non determina alcun rapporto di lavoro dipendente dall'Università. La fruizione delle borse di durata annuale è incompatibile con il contemporaneo possesso di reddito personale annuale lordo superiore ad euro 7500,00. La fruizione delle borse di durata inferiore ad un anno è incompatibile con il contemporaneo possesso di un reddito personale annuale lordo superiore ad euro 12000,00. A tal fine ciascun aspirante all'assegnazione della borsa, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art 2 è tenuto a presentare apposita autocertificazione. L'Università si riserva l'effettuazione delle verifiche ai sensi delle norme vigenti, in merito alle suddette autocertificazioni.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico amministrativo informativo e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e/o di ricerca sono considerati riservati pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è stata attribuita.

ART. 12 Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento una relazione sulle attività svolte vistata dal Responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca. Il borsista può svolgere attività didattica universitaria, purché sia compatibile con lo svolgimento delle attività di studio e ricerca cui la borsa è finalizzata, e rientri negli argomenti attinenti la ricerca stessa.

ART. 13 L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 12 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

ART. 14 Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento di architettura. Il bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web del Dipartimento <http://architettura.uniroma3.it/dipartimento/bandi-e-concorsi> quindi bandi per incarichi di collaborazione.

Prot. 2578

Rep. 93/2023

Roma, 8 novembre 2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. GIOVANNI LONGOBARDI

Il presente documento conforme all'originale è conservato agli atti presso l'area amministrativa del Dipartimento di Architettura